

Madrid 21-3-1955

Gentile Prof. Covar,

innanzi tutto la ringrazio infinitamente per la lettera di presentazione per il Consejo che lei così gentilmente mi ha inviato. Ho ricevuto in questo momento una lettera del Prof. Luis Michelena che è stato così amabile da farmi pubblicare il pezzo della mia tesi riguardante il regionalismo e naturalmente ne sono contentissima perché non avrei mai sperato una simile cosa.

Per ora seguito a studiare molto per cercare di colmare le varie lacune che ho nella conoscenza della letteratura spagnola e sto cercando di ottenere un posto in qualità di assistente di italiano presso qualche università spagnola. La cosa è difficile e ardua ma per me significherebbe moltissimo perché mi darebbe la possibilità di fermarmi in Spagna per un periodo più lungo. Il ministero italiano mi ha detto che potrei essere scelta direttamente dalla università. Lei, che è stato così buono con me, non potrebbe dirmi quale strada devo seguire per ottenere un posto di assistente. So di non valere gran cosa ma il Prof. Oreste Macri sarebbe





disposto a darmi referenze, ed anche il Prof.  
Jorge Quiñen che mi conosce personalmente. Se lei  
lo desidera potrei venire a Salamanca affinché  
potesse conoscermi, naturalmente sempre che questo  
non lo molesti troppo.

So di pretendere forse troppo e di abusare della  
cortesía che lei ha avuto finora nei miei riguardi,  
ma se potesse aiutarmi a questo proposito farebbe  
per me ciò che fui desidero al mondo: ovè lei  
darebbe la possibilità di ampliare i miei studi e  
forse di giungere a fare qualche cosa di buono.  
Perdoni il mio ardire e la prego di non giu-  
dicarmi troppo male: frattanto colgo l'occasione  
per porgerle i miei più cordiali saluti

Quiñen Rortain

